



ATTO DIRIGENZIALE

Bari, li 27 LUG. 2017

L'incaricato della Pubblicazione
F.to S. Sfregola

N. **86** del 27 LUG. 2017
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione <input type="checkbox"/> Servizio
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 159/DIR/2017/000**86**

Oggetto: POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Obiettivo Specifico: RA 4.1 – Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici" - Avviso pubblico di selezione interventi. – Attuazione protocollo ITACA 2017 e adozione nuovo listino prezzi OO.PP. - PROROGA

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali,

Visto:

- la Determinazione Dirigenziale n. 40 del 02.05.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione Formazione e Lavoro, è stato pubblicato l'avviso pubblico di selezione interventi.
- la Deliberazione n. 1147 del 11.07.2017, pubblicata sul BURP n. 89 del 25.07.2017, con cui la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi degli art. 9 e 10 della L.R. 13/2008, il "Protocollo Itaca Puglia 2017 - Edifici non Residenziali".
- la DGR n. 905 del 07.06.2017 con cui la Regione Puglia ha approvato l'aggiornamento dell' Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche ai sensi del disposto contenuto nell'art. 13 della L.R. 11 maggio 2001 n. 13 e ss. mm e ii.
- la Deliberazione della G.R. n. 471 del 28.03.2017;



- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

Visto, altresì:

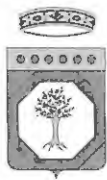
- il D.Lgs. 19.8.2005 n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- il D.Lgs. 29.12.2006 n. 311 "Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 19 agosto 2005, n.192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- il PEAR Puglia, adottato con DGR n. 827 dell'8/6/2007;
- il D.Lgs. 30.05.2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";



- la Legge Regionale del 14.10.2008 n. 31 recante "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti in materia ambientale";
- D.P.R. 02.04.2009, n. 59 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 192/2005, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia";
- il D.M. del 26.6.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- il D.Lgs. 3.3.2011 n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- la Legge 3.8.2013, n. 90 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63 Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale";
- D.M. del 26.6.2015 del Ministero dello Sviluppo Economico "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26/6/2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";

Considerato che:

- Con Decisione C (2015) 5854 del 13/8/2015 la Commissione Europea veniva approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- che in data 11/3/2016 il Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 approvava la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg.(UE) n. 1303/2013 di cui la Giunta Regionale prendeva atto con deliberazione n. 582 del 26/4/2016;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 7/6/2016 venivano individuati i Responsabili delle Azioni del POR individuando, per quanto riguarda le Azioni 4.1 e 4.3, il Responsabile nel dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IV: "Energia sostenibile e qualità della vita", è individuata, in particolare, l'Azione 4.1: "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici", che persegue il risultato di ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non, e integrare le fonti rinnovabili attraverso progetti di investimento promossi dalla Regione Puglia e dalle amministrazioni pubbliche su edifici e strutture pubbliche, volti a incrementare il livello di efficienza energetica. In accordo con gli



orientamenti nazionali, gli interventi potranno combinare la ristrutturazione degli edifici, sia con riferimento all'involucro esterno sia rispetto alle dotazioni impiantistiche, con sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi;

- L'avviso pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 40 del 02.05.2017, prevede all'art. 6 comma 3, come requisito di ammissibilità il raggiungimento della prestazione ambientale secondo il protocollo ITACA non inferiore a 2, in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta regionale del 30 novembre 2010, n. 2581 con cui sono è stato approvato l "*Elenco dei parametri, derivanti da quelli del protocollo ITACA Puglia, per gli edifici pubblici non residenziali interessati da interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche nell'ambito del PO FESR 2007-2013. Asse II - Linea d'intervento 2.4 - Azione 2.4.1*", successivamente, rettificata dell'allegato della stessa con deliberazione 22 novembre 2011, n. 2561, al fine di disciplinare le modalità di concessione da parte della Regione dei contributi per la realizzazione di interventi su edifici pubblici esistenti, destinati a funzioni diverse da quelle residenziali, caratterizzati da una qualità edilizia elevata con riferimento alla sostenibilità ambientale, nonché dalla minimizzazione dei consumi di energia e delle risorse ambientali;

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA:

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e ss.mm.ii in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i:

"Si dichiara che la presente deliberazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale",

ritenuto di dover provvedere in merito e, per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:



DETERMINA

- di adottare le previsioni di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1147 del 11.07.2017, per tutte le istanze in itinere a valere sull'Avviso Azione 4.1 - "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici";
- di adottare le previsioni di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 905 del 07.06.2017 in ordine al nuovo aggiornamento elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche ai sensi del disposto contenuto nell'art. 13 della L.R. 11 maggio 2001 n. 13 e ss. mm e ii. per tutte le istanze in itinere a valere sull'Avviso Azione 4.1 - "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici";
- di considerare accettate le istanze di candidatura già completate alla data di pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale, fatte salve eventuali necessità di integrazione da presentare, alla luce delle nuove disposizioni, in fase successiva.
- di prorogare il termine per il deposito delle istanze alle ore **24.00 del 21 ottobre 2017**, al fine di permettere l'adeguamento delle istanze al livello di prestazione 2 o superiori del protocollo ITACA 2017 di cui alla DGR 1147/2017 nonché al fine di adeguare le tariffe al nuovo elenco prezzi delle opere pubbliche 2017 di cui alla DGR 905 del 07.06.2017, applicate all'avviso pubblico di selezione interventi di cui alla D.D. n. 40 del 02.05.2017;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.
- che i criteri di presentazione sono esclusivamente telematici secondo la procedura disponibile sul sito istituzionale www.sistema.puglia.it, previo accreditamento, secondo le modalità previste dalla Sezione bandi in corso alla voce "Azione 4.1 – Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici".
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore dello Sviluppo Economico e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente della Sezione
Infrastrutture Energetiche e Digitali
ing. Carmela Iadaresta